AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# RITORNO CIALENTE: IL DISCORSO IN ANTEPRIMA IMMAGINATO DA GIULIANTE

22 Gennaio 2014

L'AQUILA – "Avete visto Lolli? Ha rinunciato ad andare a sciare e si è fermato in salopette e canottiera all'assemblea di maggioranza: Giovanni ha risposto al mio sacrificio umano con un sacrificio sovrumano!".

È questo un passaggio della nota inviata dall'assessore regionale alla Protezione civile Gianfranco Giuliante che, con ironia, immagina il discorso "che Cialente ha preparato per gli aquilani in occasione del suo ritorno".

"Un documento storico – scrive Giuliante – dopo la fase isterica, che ritengo sia giusto e utile rendere pubblico!".

LA NOTA INTEGRALE DI GIULIANTE

Nulla di ciò che avevo chiesto è arrivato. Trigilia non è stato né esautorato né dimissionato né ridimensionato!

Con Letta non ho parlato, con Renzi neppure.

Dei soldi dalla Svizzera nessuna certezza. La Curia è ancora lì e Magani non è "tornato".

Un solo successo mi è stato garantito: avevo chiesto alla magistratura di fare presto ed è stato contattato di corsa Trifuoggi.

Tutto questo è vero, ma poi sono successe cose che non potevano lasciarmi indifferente. Intanto, Nusca ha spiegato che sulla questione bancomat Trigilia è stato frainteso. E… dell'ipotesi fraintendimento non avevo tenuto debitamente conto.

Mi hanno riferito che Renzi non mi aveva snobbato; è solo che era già impegnato con Berlusconi… e la spiegazione mi è sembrata convincente! E poi…..avete visto Lolli? Ha rinunciato ad andare a sciare e si è fermato in salopette e canottiera all'assemblea di maggioranza: Giovanni ha risposto al mio sacrificio umano con un sacrificio sovrumano!

E la Stefy, che dava dello sciacallo a tutti quelli che provavano a mordermi pur di difendermi! Ho riflettuto che gli sciacalli mordono le carogne. Debbo tornare mi sono detto, per bloccarla prima che proponga di sterminare tutti!

Ma ciò che mi ha commosso è stata la ritrovata sintonia con i miei concittadini.

Quando ho detto che "mi sarei dovuto dare fuoco" è stato bello scoprire che gli aquilani si erano talmente identificati nell'ipotesi che hanno cominciato a mandarmi i fiori a casa! Per non dire degli sms… tanti, troppi, anche per uno che non riesce a leggerli ma li conta solo.

Non si poteva continuare così. Quando ho saputo che i dirigenti erano disponibili ad un girotondo per accontentarmi, ho rotto gli indugi. Mi è venuto in mente la mia dichiarazione del 9 gennaio: "Ho fatto una cazzata".

Come sempre le mie dichiarazioni sono lungimiranti ed oggi le confermo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli